

Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2011, n. 6-2338

A.S.L. CN1. Provvedimenti.

A relazione del Presidente Cota:

Con deliberazione della Giunta regionale n. 56-11025 del 16/03/2009 il dott. Corrado Bedogni è stato nominato direttore generale dell'Azienda sanitaria locale CN1, sottoscrivendo il contratto di prestazione d'opera intellettuale (rep. n. 14263) in data 18 marzo 2009, con decorrenza dell'incarico dal 19 marzo 2009.

Ora, il dott. Corrado Bedogni, per ragioni di carattere personale connesse all'assunzione di incarico istituzionale, coerentemente alle previsioni del contratto sopra richiamato, con nota trasmessa via fax al Presidente della Giunta regionale in data 30.06.2011 ha comunicato le proprie dimissioni dall'incarico, con decorrenza a tre mesi dalla data sopra citata (art. 8 del contratto stipulato), contestualmente manifestando la propria disponibilità ad un'anticipata risoluzione contrattuale in considerazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale, rinunciando, nel caso, ad ogni ulteriore correlata pretesa economica.

Ciò premesso, considerati i motivi a supporto delle dimissioni e della proposta, valutata la necessità di una rapida stabilizzazione dell'assetto direzionale dell'azienda, si propone di accettare, con decorrenza dalla data del 01/08/2011, la proposta di anticipata risoluzione contrattuale formulata dal dott. Corrado Bedogni - non ritenendosi, per contro, opportuno differire la sostituzione del direttore generale alla scadenza dei tre mesi di preavviso. Quanto sopra senza ulteriori, residuali pendenze economiche ai sensi dell'articolo 8 del citato contratto, ravvisandosi l'interesse pubblico di fare fronte alle esigenze organizzative collegate alla completa funzionalità dell'Azienda e del sistema sanitario regionale, che suggeriscono un pronto avvicendamento dei vertici aziendali, onde favorire la prosecuzione dei programmi gestionali di medio e lungo periodo, che mal si concilierebbero con un differimento della nomina.

Con D.G.R. n. 51-1358 del 29 dicembre 2010 "Progetto di riordino del sistema sanitario regionale. Definizione principi generali ed approvazione proposta di nuova configurazione degli ambiti organizzativi e territoriali delle ASR. Proposta al Consiglio regionale", si è dato avvio al progetto di riordino del sistema sanitario regionale, mediante l'individuazione di una nuova configurazione degli attuali ambiti organizzativi e territoriali delle ASR, da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale in conformità al disposto di cui agli artt. 18, 20 e 21 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18.

La stessa deliberazione dispone in via generale il commissariamento, sino alla definizione del nuovo assetto istituzionale del sistema sanitario regionale e comunque non oltre il 31 dicembre 2011, delle Direzioni generali aziendali in scadenza.

L'opzione in ordine al commissariamento, disposto con la successiva DGR n. 52-1359 del 29 dicembre 2010, è stata ritenuta preferibile, allo scopo di non pregiudicare la puntuale realizzazione del progetto di riordino, attesa anche la durata (da tre a cinque anni) del vincolo contrattuale previsto per il rapporto di lavoro dei direttori generali dall'art. 3 comma 8 del D. lgs. n. 502/1992 e s.m.i..

Considerata ora l'esigenza di assicurare alla direzione dell'ASL CN1 la necessaria continuità, anche in vista dei numerosi e complessi adempimenti conseguenti all'approvazione del Piano di Rientro di

cui alla DGR n. 1-415 del 02.08.2010 (e dei successivi provvedimenti attuativi e modificativi), si ritiene di dover provvedere in ordine alla immediata sostituzione del dott. Corrado Bedogni presso l'azienda sanitaria in questione, disponendone il commissariamento ai sensi delle previsioni della citata DGR 51-1358/2010.

La legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, recante ad oggetto "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati", disciplina inoltre le modalità attraverso le quali pervenire alle nomine attribuite alla competenza della Regione da leggi o Regolamenti statali o regionali.

In esito all'avviso pubblico indetto con D.G.R. n. 16-100 del 24 maggio 2010, nonché sulla base dei criteri assunti e delle istanze pervenute, con D.G.R. n. 26-440 del 02.08.2010 si è a suo tempo provveduto all'aggiornamento dell'elenco regionale dei candidati alla nomina a direttore generale d'Azienda sanitaria regionale.

Il soggetto su cui si ritiene di far ricadere la scelta è il dott. Giovanni Monchiero (omissis) il quale, inserito nel suddetto elenco, è già stato nominato, a mezzo della citata deliberazione n. 52-1359 del 29.12.2010, Commissario dell'azienda sanitaria regionale CN2, e risulta in possesso delle caratteristiche di professionalità e di conoscenza delle problematiche organizzative e gestionali aziendali utili allo svolgimento delle funzioni commissariali presso l'ASL CN1.

La nomina avrà decorrenza dal 01/08/2011 sino alla definizione del nuovo assetto istituzionale del SSR, e comunque non oltre il 31.12.2011, in conformità a quanto già disposto dalla citata DGR n. 52-1359 del 29.12.2010 nei confronti degli altri incarichi commissariali.

Quanto sopra illustrato e motivato, il relatore propone alla Giunta regionale:

- di prendere atto delle dimissioni rassegnate dal dott. Corrado Bedogni dall'incarico di direttore generale dell'Azienda sanitaria locale CN1, accettando la proposta di anticipata risoluzione contrattuale con decorrenza dal giorno 01.08.2011, considerando conseguentemente risolto alla data medesima il contratto di prestazione d'opera intellettuale rep. n. 14263 del 18 marzo 2009, senza residuali pendenze economiche tra le parti ai sensi dell'articolo 8 del contratto medesimo;
- di commissariare, per le ragioni in premessa illustrate ed ai sensi dell'art. 12 comma 7 della legge regionale n. 10/1995, l'azienda sanitaria regionale CN1, nella persona del dott. Giovanni Monchiero, nato a Canale (CN) il 16.07.1946, già Commissario dell'ASL CN2;
- di disporre che l'incarico commissariale decorra dall' 01.08.2011 sino alla definizione del nuovo assetto istituzionale del SSR, e comunque non oltre il 31.12.2011, prevedendo altresì che lo stesso sia esercitato a tempo pieno e con impegno esclusivo, essendo preclusa la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo. La nomina è subordinata all'accettazione, da rendersi mediante sottoscrizione di dichiarazione conforme al modello allegato allo schema tipo di contratto approvato con D.G.R. n. 46-5332 del 19.02.2007, nonché all'insussistenza di cause d'incompatibilità o comunque ostative alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale;
- di attribuire al commissario tutti i poteri spettanti per legge al direttore generale dell'azienda, ivi compresa la facoltà di nominare il direttore amministrativo e sanitario nei termini e con le modalità previste dal d. lgs. n. 502/92 e s.m.i e dagli artt. 18 e 19 della l.r. n. 10/1995. I contratti conseguenti alle due nomine, conformi allo schema tipo regionale, dovranno avere una durata pari a quella

dell'incarico commissariale e comunque non superiore a tre mesi dalla nomina del nuovo direttore generale. Il trattamento economico annuo complessivo del direttore amministrativo e sanitario è determinato con riferimento all'emolumento indicato all'All. D alla DGR n. 65-7819 del 17 dicembre 2007 per quanto attiene all'azienda in oggetto, fatte salve le previsioni di cui all'art. 61, comma 14, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133;

- di stabilire che il Commissario informi la propria azione ai principi ed agli obiettivi stabiliti dalla legislazione statale e regionale, nonché agli atti nazionali e regionali di indirizzo, così come periodicamente aggiornati in relazione agli sviluppi della programmazione regionale ed aziendale; gli specifici obiettivi di attività il cui raggiungimento è legato al riconoscimento della quota integrativa del trattamento economico - ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 3 bis comma 5 del D. lgs. n. 502/1992 e 1 comma 5 del DPCM n. 502/1995 – saranno definiti con successivo provvedimento;

- di stabilire altresì che, per l'incarico oggetto del presente provvedimento, attese le previsioni di cui all'art. 61, comma 14, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, il compenso annuo complessivo previsto dall'allegato D alla D.G.R. n. 65-7819 del 17 dicembre 2007 sia rideterminato in € 123.949,60 (centoventitremilanovecentoquarantanove/60), oltre alla quota integrativa del trattamento economico, se dovuta, nella misura massima del venti per cento; al Commissario, già nominato alla guida dell'ASL CN2 per mezzo della citata DGR n. 52-1359 del 29 dicembre 2010, sarà in ogni caso riconosciuto quale unico compenso quello risultante dal presente provvedimento;

- di riconoscere che il trattamento economico così determinato ha carattere d'onnicomprendività, ed in particolare è compensativo anche di tutte le spese che il Commissario sosterrà per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni. Per lo svolgimento delle attività inerenti le funzioni, al Commissario sarà riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio, effettivamente sostenute e documentate, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i direttori generali delle ASR;

- di dare infine atto che gli oneri economici derivanti dalla nomina del Commissario sono posti a carico delle aziende sanitarie regionali ASL CN1 e CN2 in proporzione alle rispettive quote di riparto regionale, mentre gli oneri economici relativi ai compensi da riconoscere ai direttori amministrativi e sanitari sono posti a carico dell'ASL CN1.

Quanto sopra illustrato, motivato e proposto, visto tra l'altro:

- il d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i, recante ad oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992";

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- il d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, recante ad oggetto: "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";

- la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, recante ad oggetto "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- la legge regionale 24 gennaio 1995 n. 10, recante ad oggetto “Ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali”;
- la legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, recante ad oggetto “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati”;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, recante ad oggetto:”Norme per la programmazione sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale”;
- la DGR n.16-100 del 24 maggio 2010, recante ad oggetto: “Avviso pubblico per l’aggiornamento dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale”;
- la DGR n. 26-440 del 02 agosto 2010, recante ad oggetto: “Aggiornamento dell’elenco dei candidati alla nomina a direttore generale d’Azienda sanitaria regionale della Regione Piemonte. Art. 3 e 3 bis del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.“
- la DGR n. 1-415 del 02.08.2010, recante ad oggetto: ”Approvazione dell’Accordo tra il Ministro della Salute, il Ministro dell’Economia e delle finanze e la Regione Piemonte per l’approvazione del Piano di rientro di riqualificazione e riorganizzazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell’equilibrio economico ai sensi dell’art. 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311”;
- la DGR n. 14-1440 del 28 gennaio 2011 recante: “Attuazione piano di rientro. Disposizioni alle Aziende Sanitarie Regionali in merito ai costi delle consistenze organiche”;
- la DGR n. 44-1615 del 28 febbraio 2011 recante: “Adozione dell’Addendum al Piano di rientro e al Programma attuativo, commi da 93 a 97, della legge 23 dicembre 2009, n. 191”;
- la DGR n. 48-1984 del 29 aprile 2011 recante: Attuazione Piano di rientro. Armonizzazione D.G.R. n. 14-1440 del 28 gennaio 2011 con Addendum adottato con D.G.R. n. 44-1615 del 28 febbraio 2011;
- la DGR n. 49-1985 del 29 aprile 2011 recante: “Rettifica D.G.R. 44-1615 del 28 febbraio 2011 relativa all’adozione dell’Addendum”;
- la DGR n. 51-1358 del 29.12.2010, recante ad oggetto: “Avvio progetto di riordino del sistema sanitario regionale. Definizione principi generali ed approvazione proposta di nuova configurazione degli ambiti organizzativi e territoriali delle ASR. Proposta al Consiglio regionale”.
- la DGR n. 52-1359 del 29.12.2010, recante ad oggetto: ”Art. 12, comma 7 l.r. n.10/95. Nomina Commissari aziende sanitarie regionali”;
- la DGR n 56–11025 del 16/03/2009 di nomina del direttore generale dell’ASL CN1;

la Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del relatore, con voto unanime, espresso nelle forme di legge,

delibera

- di prendere atto delle dimissioni rassegnate dal dott. Corrado Bedogni dall'incarico di direttore generale dell'Azienda sanitaria locale CN1, accettando la proposta di anticipata risoluzione contrattuale con decorrenza dal giorno 01.08.2011, considerando conseguentemente risolto alla data medesima il contratto di prestazione d'opera intellettuale rep. n. 14263 del 18 marzo 2009, senza residuali pendenze economiche tra le parti ai sensi dell'articolo 8 del contratto medesimo;
- di commissariare, per le ragioni in premessa illustrate ed ai sensi dell'art. 12 comma 7 della legge regionale n. 10/1995, l'azienda sanitaria regionale CN1, nella persona del dott. Giovanni Monchiero, (omissis) già Commissario dell'ASL CN2;
- di disporre che l'incarico commissariale decorra dall' 01.08.2011 sino alla definizione del nuovo assetto istituzionale del SSR, e comunque non oltre il 31.12.2011, prevedendo altresì che lo stesso sia esercitato a tempo pieno e con impegno esclusivo, essendo preclusa la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo. La nomina è subordinata all'accettazione, da rendersi mediante sottoscrizione di dichiarazione conforme al modello allegato allo schema tipo di contratto approvato con D.G.R. n. 46-5332 del 19.02.2007, nonché all'insussistenza di cause d'incompatibilità o comunque ostative alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale;
- di attribuire al commissario tutti i poteri spettanti per legge al direttore generale dell'azienda, ivi compresa la facoltà di nominare il direttore amministrativo e sanitario nei termini e con le modalità previste dal d. lgs. n. 502/92 e s.m.i e dagli artt. 18 e 19 della l.r. n. 10/1995. I contratti conseguenti alle due nomine, conformi allo schema tipo regionale, dovranno avere una durata pari a quella dell'incarico commissariale e comunque non superiore a tre mesi dalla nomina del nuovo direttore generale. Il trattamento economico annuo complessivo del direttore amministrativo e sanitario è determinato con riferimento all'emolumento indicato all'All. D alla DGR n. 65-7819 del 17 dicembre 2007 per quanto attiene all'azienda in oggetto, fatte salve le previsioni di cui all'art. 61, comma 14, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133;
- di stabilire che il Commissario informi la propria azione ai principi ed agli obiettivi stabiliti dalla legislazione statale e regionale, nonché agli atti nazionali e regionali di indirizzo, così come periodicamente aggiornati in relazione agli sviluppi della programmazione regionale ed aziendale; gli specifici obiettivi di attività il cui raggiungimento è legato al riconoscimento della quota integrativa del trattamento economico - ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 3 bis comma 5 del D. lgs. n. 502/1992 e 1 comma 5 del DPCM n. 502/1995 – saranno definiti con successivo provvedimento;
- di stabilire altresì che, per l'incarico oggetto del presente provvedimento, attese le previsioni di cui all'art. 61, comma 14, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, il compenso annuo complessivo previsto dall'allegato D alla D.G.R. n. 65-7819 del 17 dicembre 2007 sia rideterminato in € 123.949,60 (centoventitremilanovecentoquarantanove/60), oltre alla quota integrativa del trattamento economico, se dovuta, nella misura massima del venti per cento; al Commissario, già nominato alla guida dell'ASL CN2 per mezzo della citata DGR n. 52-1359 del 29 dicembre 2010, sarà in ogni caso riconosciuto quale unico compenso quello risultante dal presente provvedimento;
- di riconoscere che il trattamento economico così determinato ha carattere d'onnicomprendività, ed in particolare è compensativo anche di tutte le spese che il Commissario sosterrà per gli

spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni. Per lo svolgimento delle attività inerenti le funzioni, al Commissario sarà riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio, effettivamente sostenute e documentate, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i direttori generali delle ASR;

- di dare infine atto che gli oneri economici derivanti dalla nomina del Commissario sono posti a carico delle aziende sanitarie regionali ASL CN1 e CN2 in proporzione alle rispettive quote di riparto regionale, mentre gli oneri economici relativi ai compensi da riconoscere ai direttori amministrativi e sanitari sono posti a carico dell'ASL CN1.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di piena conoscenza del provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)